

Luigi Hugues nacque a Casale Monferrato (Al) il 27 ottobre 1836 ma il padre Mathieu (1790-1872) era originario di Abrièz nel Delfinato. Laureatosi in ingegneria nel 1859, fu docente di Geografia nell'Istituto Tecnico Leardi della sua città natale e poi all'Università di Torino dal 1897 al 1912 ed è considerato uno dei padri fondatori della moderna Geografia.

Per tutta la vita si dedicò anche alla musica, suonando il flauto, il pianoforte e l'organo. In gioventù fece alcuni concerti in duo col fratello Felice (1834-1893) e in trio con Costantino Nigra (1828-1907). In seguito focalizzò le sue attività a Casale dove nel periodo 1863-1883 diresse la Civica Scuola di Musica e il Corpo di Musica della Guardia Nazionale, fu membro della Direzione del Teatro Municipale, si occupò dell'organizzazione dei concerti dell'Accademia Filarmonica e suonò l'organo nella Chiesa di Santo Stefano e poi nel vicino Duomo.

Morì a Casale Monferrato il 5 marzo 1913.

La sua produzione, che comprende 145 brani pubblicati e una cinquantina di composizioni sacre rimaste manoscritte, è in gran parte dedicata al flauto con netta prevalenza per i brani con accompagnamento di pianoforte. La parte più conosciuta è però quella didattica con gli studi op. 15, 32, 50, 75, 101, 143 e, soprattutto, i quattro volumi di duetti "La Scuola del flauto" op 51 che sono ancora utilizzati nei Conservatori italiani insieme all'op. 101.

Un ballo in maschera, melodramma in tre atti di Antonio Somma dal dramma "Gustave III ou le Bal Masqué" scritto da Scribe per Auber nel 1833, fu composto da Verdi nel 1858 per il Teatro San Carlo di Napoli col titolo "Una vendetta in domino". I problemi con la rigida censura borbonica però bloccarono la messa in scena dell'opera e la prima ebbe luogo il 17 febbraio 1859 al Teatro Apollo di Roma col nuovo titolo e con la vicenda trasportata dalla corte svedese a Boston.

Attorno al 1870 Hugues collaborò occasionalmente con l'editore milanese Giovanni Canti e pubblicò tre fantasie operistiche su temi verdiani: "Rigoletto / del Celebre / Verdi / Fantasia brillante / per / Flauto / con accompagnamento di / Pianoforte" op. 43 (n. edizione 7528) e le "Due Fantasie / Sopra motivi dell'Opera / *Un / Ballo in maschera* / di Verdi / per / Flauto / con accompagn.¹⁰ / di / Piano-Forte" op. 44 e 45 (n. di edizione 7529-30). Nel 1876 Giovannina Lucca rilevò il catalogo di Canti e le ripubblicò con i n. di edizione 31316-18 e nel 1888 Tito Ricordi, che aveva a sua volta acquisito tutte le partiture di Lucca, le pubblicò con i n. di edizione 84164-66.

La **Seconda Fantasia sul *Ballo in maschera* op. 45**, contrariamente a quanto succede con gran parte dei pezzi di Hugues, non prevede dediche. Il brano si apre con il coro "Posa in pace, a' bei sogni ristora" che inizia l'Introduzione dell'opera (Allegro moderato assai, C, sol maggiore, mm. 1-29) esposto e poi rielaborato virtuosisticamente. Segue un episodio originale di collegamento (Allegro, C, re maggiore, mm. 30-73) che porta al secondo tema dell'opera, sempre tratto dall'Introduzione: il Cantabile di Renato "Alla vita che t'arride" (Andante, $\frac{3}{4}$, si bemolle maggiore, mm. 74-130), che viene anch'esso presentato una prima volta e poi variato. Segue un secondo episodio originale di collegamento (Allegro, C, sol maggiore, mm. 131-152) che porta al terzo ed ultimo tema dell'opera, l'attacco "Ve' se di notte qui colla sposa" del Quartetto – Finale secondo che chiude il secondo atto (Meno mosso, C, sol maggiore, mm. 153-211). Il tutto si chiude con l'immane stretto finale (Poco più mosso, C, sol maggiore, mm. 212-233)

Un ballo in maschera

op. 45

Prima edizione moderna
a cura di
Ugo Piovano

Luigi Hugues
(1836 - 1913)

Allegro moderato assai

Flauto

Pianoforte

p

Allegro moderato assai

4

7

dolce

10

Musical score for measures 10-12. The system consists of three staves: a single treble staff at the top and a grand staff (treble and bass) below. The key signature is one sharp (F#). The melody in the top staff features a series of eighth notes with a slur. The piano accompaniment in the grand staff consists of chords and single notes, with a slur over the right-hand part.

13

Musical score for measures 13-15. The system consists of three staves: a single treble staff at the top and a grand staff (treble and bass) below. The key signature is one sharp (F#). The melody in the top staff has a slur and a crescendo hairpin leading to a dynamic change from *f* to *p*. The piano accompaniment in the grand staff also features a crescendo hairpin and dynamic changes from *f* to *p*.

16

Musical score for measures 16-17. The system consists of three staves: a single treble staff at the top and a grand staff (treble and bass) below. The key signature is one sharp (F#). The melody in the top staff is marked *con eleganza* and features a complex rhythmic pattern. The piano accompaniment in the grand staff is marked *pp* and consists of chords and single notes.

18

Musical score for measures 18-20. The system consists of three staves: a single treble staff at the top and a grand staff (treble and bass) below. The key signature is one sharp (F#). The melody in the top staff is highly rhythmic, featuring sixteenth-note patterns with a slur. The piano accompaniment in the grand staff consists of chords and single notes with a slur.